

## ERRATA.

I. Il Sig. Ab. Gallicciolli  
 Lib. 1, cap. 111, n. 19;  
 pag. 44, così scrive: „E  
 „altresi degno di osserva-  
 „zione, benchè non lo tro-  
 „vo notato da altri nostri  
 „Scrittori, che il Dogado,  
 „o Stato antico della Rep.  
 „dicevasi talvolta *Episcopa-*  
 „*tus Rivoalti*, ovvero *Ca-*  
 „*stellanus*. Troviamo ciò  
 „nelle sentenze dei Pioveg-  
 „ghi, i quali premettono  
 „di essere stati creati per  
 „esaminar le possessioni  
 „*detinentium aquas, terras,*  
 „*cannedos, seu paludes*; *in*  
 „*confinio & districto Epi-*  
 „*scopatus Castellani*; e al-  
 „trove spiegano, *A Gradu*  
 „*usque ad Caput Aggeris*. „

## CORRIGE.

Non poteva esser notato  
 da altri Scrittori, che gli  
 antichi Giudici del Piovego  
 chiamassero il Dogado tutto  
 col nome di *Vescovado Castel-*  
*lano*, nè essi tal cosa mai  
 si pensarono; in fatti se es-  
 si parlano dell'acque, ter-  
 re, e cannedi situati *in con-*  
*finio & districto Episcopat*  
*Castellani*, come mai pote-  
 vano comprendere in detto  
 confine e distretto l'acque  
 e terre poste nel confine  
 del Patriarca di Grado, e  
 de' Vescovi di Caorle, Era-  
 clea, Equilio, Torcello, e  
 Malamocco? Domando io al  
 Sig. Gallicciolli, se queste  
 Sedi erano *in confinio & di-*  
*stricto Episcopat* *Castella-*  
*ni*? Dirà certamente di no.

Poichè sebbene i Vescovadi tutti del Dogado, e nomina-  
 tamente quello di Castello fossero *in confinio & districto*  
*Patriarchatus Gradensis*; mai e poi mai fu vero, che il  
 Patriarcato fosse viceversa compreso *in confinio & distri-*  
*cto Episcopat* *Castellani*. Siccome si dice con tutta ve-  
 rità, che Padova è *in confinio & districto Patriarchatus*  
*Romani*, ma non Roma *in confinio Episcopat* *Patavini*.  
 La Città, e non il Dogado dicevasi *Castellana*: a Thro-  
 no itaque Ducali, scrive il Dandolo, qui in Rivoalto si-  
 tuatus est, tota Civitas a populo Rivoaltus appellatur: a  
 Clero autem ob Episcopalis Sedis situm Olivolensis, sive  
 Castellana dicta est. Quando dunque i Pioveghi dicono  
*Vescovado Castellano* fanno vedere la speziale cura ad es-  
 si affidata della Città Capitale, ed acque che l'attornia-  
 no; quando altrove dicono *a Gradu usque ad Caput Ag-*  
*geris*, fanno conoscere, che la loro giurisdizione si esten-  
 deva ancora a tutto il Dogado; ma non accozzano mai le  
 due espressioni *in districto Episcopat* *Castellani* a *Gra-*  
*du usque ad Caput Aggeris*, come fa il Gallicciolli. Sen-  
 ta egli in ultimo, come s'esprimono i Pioveghi medesi-  
 mi: „ Anno 1291, vii Novembris; Capta fuit Pars; quod